



# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'USO CIVICO DI LEGNATICO ALL'INTERNO DELLA PROPRIETÀ COMUNALE**

**(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 27/12/2012  
Modificato con delibera consiliare n. 12 del 20.5.2015)**

## **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art.1 – Contenuto del Regolamento
- Art.2 – Ambito di applicazione e definizione
- Art.3 – Titolari del diritto di uso civico
- Art.4 – Ampiezza del diritto
- Art.5 – Nucleo familiare
- Art.6 – Esercizio del diritto
- Art.7 – Comunicazione
- Art.8 – Presa in consegna della comunicazione

## **CAPO II – USO CIVICO LEGNATICO**

- Art.9 – Uso civico di legnatico
- Art.10 – Raccolta a titolo gratuito di legna secca
- Art.11 – Assegnazione di piante per uso familiare
- Art.12 – Assegnazione di piante per uso diverso da quello familiare

## **CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI**

- Art.13 – Vigilanza e controlli
- Art.14 – Sanzioni
- Art.15 – Abrogazioni
- Art.16 – Norme di rinvio- Pubblicità - Entrata in vigore

## **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - CONTENUTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927 ed in applicazione del R.D. n. 332 del 26/02/1928, disciplina l'esercizio del diritto di uso civico di legnatico da ardere all'interno della proprietà comunale.

### **Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONE**

All'art. 11 della Legge 1766 del 16 giugno 1927 sono definiti le proprietà comunali che sono gravati da uso civico; per il Comune di Anzi gli usi civici riconosciuti agli aventi diritto sulle proprietà comunali sono il legnatico ed il pascolo.

Ai sensi dell'artt. 8-12 della Legge 1766 del 16 giugno 1927, l'alienazione o il mutamento della destinazione originaria dei terreni gravati da uso civico è possibile solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'autorità regionale competente.

Nella gestione dei beni di uso civico il Comune interviene nella veste di rappresentate e coordinatore degli stessi e dei relativi proventi, in riferimento a quanto disposto dalla medesima normativa nazionale e regionale.

### **Art. 3 - TITOLARI DEL DIRITTO DI USO CIVICO**

Il godimento dei diritti di uso civico (legnatico e pascolo), secondo le disposizioni dell'art. 26 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927 e del presente Regolamento spetta ai cittadini iscritti al registro della popolazione residente del Comune di Anzi.

### **Art. 4 – AMPIEZZA DEL DIRITTO**

L'ampiezza del diritto è determinata e limitata da un lato dal fabbisogno familiare e dall'altro dal numero di utenti e dalle effettive disponibilità del bene (legna da ardere) compatibilmente con le prescrizioni forestali vigenti ed in rispetto del Piano di Assestamento forestale dei beni silvo-pastorali, qualora tale strumento di pianificazione fosse in vigore.

### **Art. 5 - NUCLEO FAMILIARE**

Considerato che il diritto di legnatico è determinato e limitato al solo fabbisogno familiare (art. 4 del presente Regolamento), ai fini dell'applicazione di tale diritto, per nucleo familiare si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela o affinità, le quali convivono in una comune unità domestica, all'interno del comune di Anzi e che siano titolari del diritto di uso civico in base all'art. 3 del presente Regolamento. Un nucleo familiare può essere costituito anche da una sola persona.

## **Art. 6 - ESERCIZIO DEL DIRITTO**

Il diritto viene esercitato, per conto di tutti i componenti del nucleo familiare, da uno o più componenti dello stesso (capofamiglia, di maggiore età, ecc.).

**L'esercizio del diritto di uso civico è gratuito**

## **Art. 7 – COMUNICAZIONE**

Chi intende usufruire dei diritti di uso civico di legnatico spettantegli dovrà per iscritto comunicare all'Amministrazione Comunale i modi e termini della raccolta .

## **Art. 8 - ESAME DELLE DOMANDE**

Le domande degli aventi diritto sono raccolte ed istruite dagli uffici comunali competenti.

Nella gestione dei beni di uso civico il Comune interviene nella veste di rappresentate e coordinatore degli stessi e dei relativi proventi, in riferimento a quanto disposto dalla medesima normativa nazionale e regionale.

## **Art. 8 - PRESA IN CONSEGNA DELLA COMUNICAZIONE**

Le comunicazioni degli aventi diritto sono raccolte dagli uffici comunali preposti per quanto di competenza .

Nella gestione dei beni di uso civico il Comune interviene nella veste di rappresentate e coordinatore degli stessi e dei relativi proventi, in riferimento a quanto disposto dalla medesima normativa nazionale e regionale.

## **CAPO II -USO CIVICO LEGNATICO**

### **Art. 9- USO CIVICO DI LEGNATICO**

Le modalità di godimento dell'uso civico di legnatico devono essere conformi alle prescrizioni del presente regolamento in ottemperanza al rispetto della normativa forestale nazionale e regionale, nonché in applicazione delle prescrizioni dettate dal Piano di Assestamento Forestale, qualora fosse in vigore.

Tale diritto si articola in tre forme:

- a) Raccolta a titolo gratuito di legna secca;
- b) Assegnazione di piante per uso familiare;
- c) Assegnazione di legname per uso diverso da quello familiare;

### **ART.10 - RACCOLTA A TITOLO GRATUITA DI LEGNA SECCA**

- I.** A tutti i residenti nel comune di Anzi è concesso a titolo gratuito la raccolta della legna secca giacente a terra ed avente un diametro massimo di 15 cm e delle piante già secche in piedi aventi diametro a 1,30 m da terra inferiore a 15 cm.
- II.** La raccolta della legna secca di cui al 1° comma del presente articolo potrà essere effettuata nell'intero anno solare dalle ore 7,00 alle ore 18,00 di ogni giorno.
- III.** Per tale utilizzo è necessario presentare la comunicazione di cui al precedente art. 7 all'Ufficio preposto.

- IV. Per la raccolta della legna secca giacente a terra è consentito il solo utilizzo di asce, roncole o altra utensileria non meccanica.
- V. Il quantitativo massimo di legna secca concedibile per nucleo familiare è normalmente di 40 quintali.
- VI. Ad ogni modo la legna secca giacente a terra non potrà essere oggetto né di vendita né di qualsiasi altra transazione tra i cittadini.

#### ART.11 - ASSEGNAZIONE DI PIANTE PER USO FAMILIARE

- I. Tutti i residenti nel comune di Anzi potranno chiedere, per esigenze del proprio nucleo familiare, un'assegnazione di piante per uso familiare. Tale assegnazione è a titolo oneroso. L'Ente, riscontrato l'effettivo diritto di ogni richiedente, compatibilmente con le reali disponibilità, invia tutte le istanze al **soggetto sovracomunale preposto**, quale ente delegato in base alla normativa regionale sui tagli, che procederà alle operazioni di martellata, di assegno e stima. Come per la raccolta della legna secca giacente a terra, verrà presa in esame una sola istanza per nucleo familiare.
- II. Potranno essere assegnate solamente piante secche in piedi aventi diametro a 1,30 m da terra superiore a 15 cm, piante verdi o seccaginose stroncate da eventi atmosferici, gravemente deperenti o comunque in condizioni tali da poter essere assegnate al taglio al fine di garantire la stabilità naturale e temporale del bosco (piante stramature, piante biforcute, ecc.). In presenza di Piano di assestamento Forestale, saranno seguite le prescrizioni dello stesso.
- III. E' comunque fatto divieto agli assegnatari di commercializzare la legna ed i prodotti legnosi a qualsiasi titolo; qualora dovesse essere riscontrata una qualsiasi forma di commercializzazione del materiale legnoso concesso ad uso familiare, l'assegnatario e tutto il nucleo familiare non potrà accedere ad altre concessioni di legname per un periodo non inferiore ai cinque anni.
- IV. Il canone di concessione di legna per uso familiare dovrà essere inferiore o pari al valore di macchiatico (piante in piedi) che ordinariamente viene praticato in zona.
- V. Il quantitativo massimo di legna assegnabile ad ogni nucleo familiare è pari a 50 quintali.
- VI. Successivamente al verbale di assegnazione e stima da parte del **soggetto sovracomunale preposto**, l'assegnazione ai cittadini che hanno fatto domanda avverrà con **apposita determinazione del Responsabile di settore competente**.
- VII. Assegnato il materiale legnoso, prima dell'inizio delle operazioni di taglio ogni singolo concessionario dovrà necessariamente effettuare il versamento corrispondente al valore economico del materiale legnoso su conto corrente del Comune di Anzi con intestazione Tesoreria Comunale e con indicazione della causale.

- VIII. La consegna formale verrà fatta nell'ora e nel giorno stabiliti dall'Amministrazione comunale, previo invio di avviso agli assegnatari. Alla consegna dovrà essere presentata la quietanza di versamento.
- IX. Le operazioni di utilizzazione delle piante assegnate, la ripulitura della zona da cascami e cimali dovrà essere eseguita nell'arco di 30 giorni dalla consegna, tramite relativo verbale redatto dagli agenti di polizia **locale**.
- X. Gli assegnatari del materiale legnoso per uso familiare dovranno obbligatoriamente concludere le operazioni di taglio e di raccolta, del materiale assegnato, **entro 60 giorni dalla consegna**; non sono ammesse proroghe né rinvii delle concessioni.
- XI. In caso di rinuncia o parziale utilizzazione, non sarà eseguito alcun rimborso o restituzione parziale delle somme versate, che verranno trattenute dall'Ente a titolo di rimborso dei costi sostenuti per l'istruttoria.
- XII. Le utilizzazioni di legna assegnata con delibera di giunta comunale potranno essere eseguite a partire dal 1° Maggio al 30 Giugno dalle ore 6,00 alle ore 18.00.
- XIII. Per il taglio e l'allestimento della legna assegnata per l'uso familiare è consentito l'utilizzo anche dalla motosega e di altri mezzi non meccanici.
- XIV. Gli assegnatari del materiale legnoso sono altresì autorizzati all'esbosco del materiale legnoso con i mezzi meccanici (trattori e piccoli autocarri); il transito dei detti mezzi potrà avvenire solo su strade forestali o piste di esbosco già presenti ed in giornate non piovose. E' fatto divieto il transito con trattori cingolati ed il transito all'interno del bosco di qualsiasi mezzo meccanico (al di fuori delle piste).
- XV. Nel caso in cui, durante le operazioni di abbattimento, di concentramento e di esbosco, risultassero danni alle piante circostanti, gli assegnatari dovranno pagare una penale pari al doppio del valore del danno cagionato.
- XVI. In ogni caso tutte le utilizzazioni di materiale legnoso dovranno essere eseguite nel pieno rispetto della normativa forestale nazionale e regionale vigente, nonché delle prescrizioni contenute nel Piano di Assestamento Forestale, o di eventuali note di rispetto indicate in sede di delibera **dall'Amministrazione Comunale**.

#### ART.12 - ASSEGNAZIONE DI PIANTE PER USO DIVERSO DA QUELLO FAMILIARE

Tutti i residenti nel comune di Anzi potranno chiedere, per esigenze diverse da quelle prettamente familiari, l'assegnazione di piante o di legname per opera (paleria, topi per travi oppure per altre opere edili). Tale assegnazione è a titolo oneroso. L'Ente, riscontrato l'effettivo diritto di ogni richiedente, compatibilmente con le reali disponibilità, invia le istanze al **sogetto sovracomunale preposto**, quale ente delegato in base alla normativa regionale sui tagli, che procederà alle operazioni di martellata, di assegno e stima. Anche per tali utilizzazioni saranno adottati gli stessi criteri e modalità individuate per l'art. 10 del presente regolamento.

### **CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI**

### ART.13 - VIGILANZA E CONTROLLI

I concessionari o chiunque eserciti l'uso civico di legnatico deve attenersi alle norme del presente regolamento nonché a quanto prescritto dalla normativa forestale regionale e nazionale vigente

La sorveglianza ed il controllo spettano agli Agenti di Polizia **Locale**, del Corpo Forestale dello Stato e di tutti gli Agenti di Pubblica Sicurezza.

Gli Agenti di Polizia **Locale** sono tenuti a tener aggiornato un apposito registro sul quale vanno annotati: nominativo del concessionario o assegnatario, zona di intervento (foglio, particella, toponimo), numero di piante assegnate, data di consegna, data ed esito dei sopralluoghi, eventuali riscontri ponderali sulla legna tagliata, stato finale del luogo successivo alle utilizzazione.

### ART.14 - SANZIONI

Per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 Euro a 500 Euro.

Chiunque eserciti raccolta o taglio di piante e non abbia i requisiti previsti dall'art. 3 del presente Regolamento sarà deferito all'Autorità Giudiziaria ai sensi della C.P.P..

Chiunque eserciti commercio di legna assegnata o raccolta in diritto di uso civico oltre a decadere per cinque anni dal godimento di tale diritto, sarà denunciato agli organi di P.G..

Al concessionario o assegnatario che abbia provocato danni al patrimonio boschivo o alle strade di accesso al bosco, il Comune potrà richiedere il ripristino dello stato dei luoghi oltre all'applicazione di una sanzione amministrativa come per legge ed all'eventuale risarcimento del danno.

Qualora il concessionario si rifiuti di ripristinare i danni provocati, il Comune provvederà ad eseguire direttamente i lavori, addebitando poi al concessionario la relativa spesa.

### ART.15 - ABROGAZIONI

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati tutti i precedenti Regolamenti per la disciplina uso civico di legnatico di proprietà comunale e ss. mm. ii. approvati dal Consiglio Comunale di Anzi.

### ART.16 - NORME DI RINVIO - PUBBLICITA' - ENTRATA IN VIGORE

Il Comune, attraverso adeguate forme di pubblicizzazione, informerà gli interessati circa il contenuto del presente Regolamento, fornendo agli stessi informazioni circa le modalità di esercizio del diritto di legnatico e la specifica modulistica.

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano le norme delle leggi vigenti in materia.

